

Bologna 5/07/2022

Prot. N 52/2022/BO

TRENITALIA TPER scarl

Amministratore
Delegato Alessandro Tullio
a.tullio@trenitaliatper.it

Direzione Operativa
a.filoni@trenitaliatper.it

Risorse Umane ed Organizzazione
f.castagnetti@trenitaliatper.it

e pc

Illustrissimo Prefetto di Bologna
protocollo.prefbo@pec.interno.it

Commissione Garanzia Scioperi segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Osservatorio Nazionale sui Conflitti
osservat.sindacale@mit.gov.it

Regione Emilia-Romagna All'Assessore ai trasporti,
reti infrastrutture materiali e immateriali
Andrea Corsini
assmobilitaturismo@regione.emilia-romagna.it

SLM FAST CONFISAL NAZIONALE

Oggetto: Norme Tecniche per lo sciopero del personale mobile Trenitalia Tper di 23 ore dalle ore 3:31 del 10 luglio 2022 alle ore 2:30 del 11 luglio 2022.

In riferimento alla proclamazione dello sciopero di 23 ore, inoltrata dalla scrivente Segreteria Regionale SLM FAST CONFISAL con lettera del 11 /06 /2022 Prot. N 49/2022/BO, si inviano le norme tecniche relative.

Con l'occasione la scrivente Segreteria Regionale, diffida la Società Trenitalia Tper, ad effettuare, nei giorni immediatamente precedenti lo sciopero, iniziative formali e/o informali tendenti a conoscere preventivamente l'adesione o meno dei lavoratori allo sciopero o qualsiasi altra forma di "pressione" sul personale e di sostituire il personale scioperante con dirigenti e/o superiori gerarchici così come confermato dalla sentenza di Cassazione n. 12811 del 3 giugno 2009 e quella più recente n. 12551 del 22 maggio 2018.

Distinti saluti.

Il Responsabile SLM FAST CONFISAL Emilia Romagna


Teodoro Pappalardo

Norme tecniche sciopero di 23 ore del Personale Mobile Trenitalia Tper dalle ore 3:31 del 10 luglio 2022 alle ore 2:30 del 11 luglio 2022.

1. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Le presenti norme tecniche sono conformi ai criteri previsti dall'allegato sui servizi minimi essenziali L.146/90 e s.m.i e all'accordo nazionale del 23.11.99 come integrato dall'accordo del 18.04.2001.

Il personale mobile partecipa allo sciopero con le seguenti modalità:

1.1 Addetti alla circolazione treni dalle ore 3:31 del 10 luglio alle ore 2:30 del 11 luglio 2022

- Personale di macchina.
- Personale di bordo.

Le norme per il personale addetto alla circolazione treni "comandato" sono specificate nel successivo punto 2.3.

2. NORME GENERALI

2.1. Treni garantiti

Per il trasporto regionale svolto dalla società Trenitalia Tper, essendo lo sciopero effettuato dalle ore 3:31 di domenica 10 luglio alle 2:30 di lunedì 11 luglio sono da garantire esclusivamente i treni in corso di viaggio di cui al punto 2.2 e 3.

2.2. Treni in corso di viaggio

Vanno garantiti tutti i treni che, con orario di partenza anteriore all'inizio dello sciopero, abbiano arrivo a destino entro un'ora dall'inizio dello sciopero stesso.

I treni che abbiano arrivo a destino successivamente ad un'ora dall'inizio dello sciopero possono essere soppressi o essere garantiti con limitazione di percorso alla prima stazione idoneamente attrezzata ai servizi sostitutivi e/o di conforto per i viaggiatori.

Più precisamente, il personale in servizio, si atterrà alle seguenti norme.

Nel caso in cui l'orario di partenza prescritto sia anteriore alle ore 3:31 (comprese) del 10 luglio 2022, il treno dovrà essere effettuato dal personale previsto da turno osservando le seguenti indicazioni:

- Se l'orario prescritto d'arrivo a destino del treno è previsto entro le ore 4:31 (comprese) del 10 luglio 2022 il treno sarà condotto dal personale previsto da turno.
- Se l'orario prescritto d'arrivo a destino del treno è previsto oltre le ore 4:31 del 10 luglio 2022 (qualora non sia stato soppresso in programmazione dalla Società secondo le norme applicative della legge 146/90), il personale mobile per evitare spiombature dei segnali manifesterà l'intenzione di aderire allo sciopero dalle ore 3:31 del 10 luglio 2022 emettendo M40 al Capo Deposito per sostituzione, soppressione nella stazione di origine o con percorrenza limitata. Qualora a seguito dell'M40 sopra indicato, il personale mobile non riceva indicazioni effettuerà un M40 al Regolatore della Circolazione affinché il convoglio sia ricoverato prima dell'inizio dell'astensione in stazione dotata di binari di precedenza e dove gli eventuali viaggiatori possano trovare ausilio.

2.3. Personale comandato e sostituzioni

Non è consentito effettuare comandi per garantire servizi al di fuori di quelli previsti nel precedente punto 2.1.

I comandi vengono disposti dalla Società e comunicati per iscritto agli interessati con ordini completi, espliciti e individualmente diretti al personale interessato.

La Società può, in tutto o in parte, rinunciare ai comandi e ha facoltà di disporre anche parzialmente i comandi al personale (limitatamente ad alcuni Impianti e/o linee) in conformità ai programmi di circolazione nonché di sostituire il personale comandato.

Nella considerazione che la comunicazione del comando precede la cognizione dell'adesione o meno del personale allo

sciopero, il personale comandato ha l'obbligo di far conoscere, ad inizio della prestazione e non prima, la sua adesione o meno all'agitazione.

Nel caso non esprima la volontà di aderire all'agitazione sarà considerato presente a tutti gli effetti.

Ove manifesti, invece, tale volontà, ad esso non dovranno essere richieste prestazioni lavorative eccedenti quelle necessarie all'effettuazione dei servizi garantiti.

In ogni caso il personale comandato dovrà presentarsi in servizio e, qualora aderente allo sciopero, potrà essere sostituito, ove possibile, prioritariamente da altro personale non scioperante, solo ad eventuale sostituzione avvenuta sarà libero.

Il personale non espressamente comandato dalla Società non è tenuto a presentarsi in servizio, qualora, invece, si presenti, è considerato non aderente allo sciopero ed è tenuto a prestare l'intera completa prestazione lavorativa nell'ambito della unità produttiva esempio di appartenenza o, per turni non rotativi, nell'ambito della stessa giurisdizione territoriale e/o operativa.

2.4. Consegna chiavi

I dipendenti che hanno in consegna chiavi (materiale rotabile, merci, valori, locali, ecc.) prima di allontanarsi dal lavoro provvederanno alla consegna di quanto loro affidato all'Autorità ferroviaria eventualmente presente oppure, in mancanza di questa, alla Polfer.

In caso di assenza anche della Polfer i dipendenti consegneranno le chiavi alla persona che sarà preventivamente incaricata dalla Società Trenitalia Tper.

Qualora la consegna delle chiavi non potesse avvenire in loco, nel comunicare la disabilitazione e l'impresenziamento dell'impianto alle persone di cui sopra, atto che esonererà da ogni responsabilità, verrà indicato anche dove sono reperibili le chiavi in busta sigillata.

3. NORME PARTICOLARI

3.1. Personale di Macchina e Personale di Bordo

Per i treni in corso di viaggio alle ore 3:31 del 10 luglio 2022 valgono le norme previste al precedente punto 2.2.

Il PdM e il PdB che:

- Al termine dello sciopero da turno risulta essere in servizio si presenterà nel proprio impianto o se impossibilitato nella località in cui si trovava all'inizio dello sciopero, per completare la prestazione prevista dal turno.
- In servizio ai turni di riserva interromperà la propria prestazione lavorativa a partire dalle ore 3:31 del 10 luglio.
- Ha aderito allo sciopero, e la propria prestazione lavorativa rientra completamente nella fascia di sciopero, riprenderà il proprio turno.

Inoltre:

- Il Personale di macchina consegnerà le chiavi dei mezzi di trazione ai Capi Deposito Distributori o, in loro assenza, ai titolari degli Impianti.
Nelle stazioni le chiavi saranno invece consegnanti al dirigente di servizio della stazione dopo aver provveduto, ove richiesto, al ricovero del treno all'atto dell'arrivo.
- Il Personale di bordo, prima di abbandonare il servizio, dovrà consegnare eventuali valori al personale di stazione e, in sua mancanza, alla Polfer.
- Personale di macchina e Personale di bordo sono esonerati dall'effettuare i tempi medi ed accessori se cadenti nell'ora di cuscinetto prima e dopo l'inizio dello sciopero.
- La durata dello sciopero concorre al raggiungimento del limite massimo della prestazione giornaliera solo nel caso di abbandono treno.